

proposta di legge n. 144

a iniziativa del Consigliere Pieroni

presentata in data 20 ottobre 2011

MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2010, N. 16
“ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2010”

Signori Consiglieri,

con la presente proposta di legge si intende abrogare l'articolo 18 della l.r. n. 16 del 15 novembre 2010 con la quale venivano regolate le funzioni dei consorzi di bonifica.

A seguito di tale articolo di legge sono stati emessi avvisi di pagamento da parte di Equitalia Marche spa per conto del "Consorzio di Bonifica Musone Potenza Chienti Asola Alto Nera", pervenuti a migliaia di famiglie. Dopo circa dieci anni si è, perciò, ripristinato un tributo che ha suscitato, tra i cittadini interessati, sorpresa, dubbi e malcontento.

Un tributo "sospetto" perchè in passato i Consorzi hanno spesso erogato servizi poco efficienti tanto che la Giunta regionale nel 2001, a seguito di una petizione, con d.r.g. 2994 del 11/12/2001 e successivamente con d.r.g. 1226/2002 ha definitivamente sottratto agli stessi la possibilità di emettere ruoli ridefinendo i criteri di contribuenza. Sulla base di un articolato e controverso percorso giuridico-amministrativo il "Consorzio di Bonifica del Musone Potenza Chienti Asola ed Alto Nera", unico tra tutti quelli della Regione, ha ripristinato un tributo con la finalità della tutela ambientale del territorio e delle sue risorse.

Considerato che tale tributo, attivato attraverso gli atti della Provincia di Macerata (DGP n.237/2010 e Deliberazione Commissario Prefettizio n. 89/2011) e il Decreto del Commissario Straordinario del Consorzio stesso n. 27 del 20/06/2011, va ad aggravare una pressione fiscale già altissima, per molti versi ingiusta ed inaccettabile nonostante il periodo di crisi che stiamo attraversando, ed ha provocato una vera indignazione nei cittadini interessati dovuta anche al fatto che in passato i Consorzi non hanno quasi mai erogato servizi di qualità almeno sufficienti e comunque complessivamente erano poco efficienti.

Per tali ragioni, in attesa dell'approvazione della legge regionale di riordino degli interventi di bonifica ed irrigazione e, quindi, delle funzioni dei Consorzi di Bonifica, con la presente proposta di legge si sopprime la regolamentazione dei Consorzi che, in modo del tutto incoerente, è stata introdotta con l'articolo 18 della l.r. 16/2010 e con essa i relativi ruoli di contribuzione per la manutenzione e la sistemazione dei fossi ed il pagamento del tributo emesso dal "Consorzio di Bonifica Musone Potenza Chienti Asola ed Alto Nera" a carico di decine di migliaia di cittadini.

Art. 1

(Abrogazione dell'articolo 18 della l.r. 16/2010)

1. L'articolo 18 della legge regionale 15 novembre 2010, n. 16 (Assestamento del bilancio 2010) è abrogato.